



ANNO 43 - N. 3 - 2° semestre 2007 - Pubblicazione Quadrimestrale - Spediz. in A.P. - Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Piacenza - TAXE PARCUÈ - TASSA PAGATA - PT - PC - F
Direttore Responsabile *Dino Lombardi* - Proprietà della Sezione di Piacenza dell'Associazione Nazionale Alpini. Iscritto al n. 125 del Registro Periodici presso il Tribunale di Piacenza - Stampa e comp.: Off. Foto Grafica (PC)

EDITORIALE

Geniere del 2° Pontieri di Piacenza muore da eroe in Afghanistan

Questa la dolorosa notizia apparsa su tutti i quotidiani del 25 novembre u.s.. In un tempo che dovrebbe e potrebbe essere di pace *Daniele Paladini* il giovane maresciallo capo del 2° Reggimento Pontieri di Piacenza si sacrifica per salvare altre vite umane, non per amore della gloria bensì per puro senso del dovere. L'Italia può essere senz'altro fiera del comportamento di questo giovanissimo (37 anni) soldato tanto convinto del sentimento di patria e di abnegazione da donare la vita per la causa nella quale aveva sempre creduto. Questa era la terza missione di pace (la chiamano così) per *Daniele* dopo le precedenti in Kosovo. Purtroppo finita tragicamente con un gesto encomiabile, per proteggere le persone che gli erano vicine in quell'attimo. Ogni tanto la cronaca giornaliera ci fa scoprire che in mezzo a tanto sfacelo morale, diffuso in ogni ambito, esistono ancora figure esemplari che interpretano l'esistenza umana seriamente e radicalmente da semplici e normalissime persone guidate dai più alti valori in cui tutti dovremmo credere. Certamente niente al mondo potrà colmare il vuoto lasciato né ripagare l'inestimabile prezzo alla giovane moglie *Alessandra* e alla piccolissima figlia *Ilaria* di soli 6 anni colpite da questo tragico evento. Speriamo comunque che questo ennesimo sacrificio serva a fare chiarezza nelle nostre menti e nei nostri cuori. Mi sono sentito di dare questa sincera e sentita testimonianza da parte di tutti gli alpini che sempre ricorderanno in ogni manifestazione e celebrazione il caro *Daniele* e porteranno nel cuore il fulgido esempio di un giovane andato avanti anzitempo lasciando un vuoto incolmabile nella vita dei familiari. Facendomi quindi interprete dei principi e dei sentimenti di tutti gli alpini piacentini esprimo il più profondo cordoglio alla moglie *Alessandra*, alla piccola *Ilaria* e ai familiari del caro *Daniele*.



Daniele Paladini

Dielle

Per Don Bruno Negri, Cappellano degli Alpini

1- C'è un giardino, in Paradiso, tutto acceso di colori, ci stan gli umili di cuore: una dolce immensità.

Armonia senza tempo fatta per l'eternità: fra le stelle c'è un alpino uomo di vera carità, fra le stelle c'è un alpino risplendente di bontà.

2 - Madre bianca, su nel cielo, che proteggi tutti noi, veglia su quel prete mite fiero esempio di virtù.

In silenzio è andato avanti, con serena umiltà. Testimone del suo tempo, e della sua comunità: il suo spirito soave è presente in mezzo a noi.

Il canto viene eseguito sull'aria della celeberrima "STELUTIS ALPINIS", Paolo Maspero e "Il famoso Coro" dedicano questo ritratto alla memoria di Don Bruno Negri.

RIENTRO DELLE SALME DELL'ARMIR



L'arrivo delle salme scortate dagli alpini all'aeroporto di Rivolta Udinese

Il 21 novembre alla base aerea di Rivolto (Udine) sono rientrati i resti di 140 caduti dell'Armir. Nemmeno quattro ore di attesa (per il ritardo dell'aereo militare che trasportava le bare dalla Russia) hanno minimamente scalfito il composto e trepidante contegno di quanti, arrivati da ogni parte, attendevano sulla pista dell'aeroporto. Tantissimi alpini, familiari e parenti di Caduti e Dispersi di guerra, associazioni di ogni Arma, autorità civili e militari, il picchetto armato e la fanfara della Julia facevano degna cornice al ripetersi di un evento che ogni volta suscita sempre dolore e tanta emozione. Anche la nostra Sezione era presente con il suo vessillo unitamente alla locale Associazione Caduti e Dispersi in Guerra di Piacenza con la sua bandiera.

Alle 13.30, dal portellone posteriore del C130 (senza battimani di sorta), ma in una atmosfera di assoluta e generale commozione, portata a spalla da quattro alpini e seguita dal cappellano è apparsa la bara avvolta nel Tricolore.

Accompagnata poi dalle struggenti note musicali di Chopin, la bara è stata collocata al centro del

piazzale ove ha ricevuto i dovuti "Onori ai Caduti".

Successivamente è stata trasportata al Sacrario di Cargnacco ove si è conclusa la cerimonia di una giornata che certamente resterà indelebile nel cuore di quanti hanno potuto e voluto viverla.

La nostra delegazione era composta da: Gaetano Morosoli, Carlo Rancati, Germano Bertuzzi, Sandro Botti, Renato Bongiorno.

A loro un sentito grazie.

Alpi



Vessilli Sezionali e labari presenti



La Bandiera dell'Associazione Famiglie e Caduti in Guerra di Piacenza

Il saluto del Presidente

Doverosamente invio attraverso il nostro giornalino "Radio Scarpa" i miei più sinceri auguri di Buone Feste. Questi saluti ed auguri vadano non solo agli alpini, ma a tutti gli amici degli alpini che nel corso dell'anno hanno dato prova di grande attaccamento alla nostra Sezione, aiutando i propri gruppi nelle varie iniziative, cerimonie e/o manifestazioni con il solo scopo di raccogliere fondi da destinare alle persone meno abbienti.

Auguri e grazie anche alle mogli degli alpini, che spesso e volentieri "chiudono un occhio" quando il proprio marito si deve recare alle varie riunioni o deve rappresentare la Sezione anche fuori Provincia.

Dicevo lo scorso anno che noi alpini siamo "una grande famiglia" e, come tale, a volte può capitare di avere momenti di incomprensione, idee contrarie, magari espresse alzando un poco il tono di voce, ma alla fine ci si ricorda di essere alpini e volontari che operano per un unico scopo: il bene della nostra associazione e della società tutta. E non c'è periodo migliore, il Natale, per portare avanti sentimenti di fratellanza, amicizia e soprattutto solidarietà.

Auguri carissimi a quegli alpini ed amici che, quasi giornalmente, gestiscono la nostra sede, rendendola sempre accogliente alle numerose persone che vengono a farci visita.

Buone feste agli alpini anziani e ai reduci che nel corso dell'anno hanno ricevuto attestati di riconoscenza da parte del nostro Presidente Nazionale; diversi di loro mi hanno telefonato commossi scusandosi di non poter più partecipare alle varie sfilate per motivi di salute, ma assicurando di essere sempre presenti con lo spirito.

Anche a voi, capigruppo, collaboratori, amici degli alpini, consiglieri. Auguri sinceri e grazie per quello che avete fatto durante l'anno e che farete in futuro per la nostra associazione.

Bruno Plucani

Il saluto del Cappellano

Cari Alpini, Buon Natale e Buon Anno.

Dio manda a noi il Suo figlio Gesù per darci il suo Amore, per dirci il suo Amore.

In Gesù, per il Battesimo tutti noi siamo Figli di Dio, non per merito nostro, ma per suo dono.

Dio ci vuole talmente bene da farci suoi figli. E' vero, a volte ci dimentichiamo di esserlo, a volte non vogliamo esserlo, vogliamo fare di testa nostra, ma Lui continua ad Amarci, nonostante noi.

Ed è questo Amore donato che può aiutarci a vivere le difficoltà del nostro tempo, della nostra vita, è questo Amore che ci dà la forza per vivere nel bene tutte le situazioni che sono attorno a noi, e che ci fanno sembrare il mondo peggio di quello che è.

Viviamo ogni giorno un'emergenza nuova, una difficoltà nuova, i rapporti tra le persone sono sempre più difficili, più segnati dalla diffidenza, dall'incomprensione.

Ma Gesù viene a dirci ancora: Ricomincia. Ricomincia ad amare, Ricomincia a vivere, ogni giorno, ogni momento, ogni situazione, come se fosse la prima volta.

Da alpini sappiamo la difficoltà del vivere, la difficoltà dell'obbedire, la difficoltà del fare del bene, ma da alpini siamo sempre pronti a dare una mano, a fare quello che ci è chiesto, e anche di più.

Gesù è ancora con noi, viene ancora in noi, e allora avanti con più forza, con più coraggio, senza tirarci indietro.

Tanti auguri a Voi e alle Vostre famiglie, che il Signore vi aiuti sempre a vivere nell'Amore.

Don Stefano Garilli

ASSEMBLEA DEI CAPIGRUPPO

Il 27 ottobre 2007 alle ore 14,30 si è svolta presso il salone parrocchiale di Settima (sede del locale gruppo alpini) l'annuale Assemblea dei Capigruppo. Il Presidente Bruno Plucani ha iniziato con un discorso di ringraziamento al gruppo di Settima ed al Capogruppo Roberto Ronda per l'ospitalità offerta. Si è quindi parlato della 56ª Festa Granda di Caorso e il presidente sezionale si è complimentato per la valida organizzazione. Purtroppo in diretta è arrivata

la notizia che anche per il 2009 l'Adunata nazionale non è stata assegnata a Piacenza ma bensì a Latina. Notevole delusione e grande rammarico sui volti dei presenti (anche se qualcuno se lo aspettava). Si è quindi parlato del Raduno Sezionale 2008 a Ottono e della 57ª Festa Granda a Pontedell'Olio 20-21 settembre 2008. Terminati i vari punti all'ordine del giorno alle ore 18 l'assemblea si è conclusa.

Red.

Il gen. Di Dato in visita alla nostra sede il 30 novembre u.s. ha partecipato alla riunione della redazione di RADIO SCARPA rispondendo ai quesiti posti ed esprimendo pareri e consigli ai presenti.

**Il Consiglio Direttivo Sezionale
Augura a tutti gli Alpini e ai loro familiari
BUONE FESTE e ricorda che
l'Assemblea dei Delegati
si svolgerà il 23 Febbraio 2008**

BANCO ALIMENTARE 24 novembre 2007

Il banco Alimentare si è concluso con un ottimo risultato sono stati raccolti 574 q.li di generi alimentari non deperibili presso i 39 supermercati della provincia. Anche quest'anno gli alpini hanno contribuito efficacemente svolgendo anche mansioni e compiti che non gli competevano, collaborando e sollecitando i responsabili del BANCO ALIMENTARE nell'espletamento delle mansioni per la buona riuscita della raccolta. A tutti gli alpini devo dire grazie per la collaborazione e la disponibilità a risolvere problematiche che si sono verificate.

Complessivamente gli alpini che hanno preso parte alla Colletta



Gruppo di Podenzano

Alimentare sono stati circa 250, quasi il 50% di tutti i volontari che complessivamente sono stati 600.

Il responsabile del banco Alimentare, Dott. Daniele Buscarini mi ha chiesto di estendere alla Associazione A.N.A. di Piacenza ed in particolare agli alpini che si sono prodigati un sentito grazie per la nobilissima iniziativa di solidarietà a favore dei bisognosi.

Gli alpini devono essere fieri ed orgogliosi perchè ancora una volta hanno dimostrato ciò che valgono e che rappresentano, molti offerenti hanno contribuito perchè ci sono gli Alpini.

Smr



Gruppo di Borgonovo



Gruppo di Pianello



Gruppo di C.S. Giovanni

CASTAGNATA ALPINA

Il Presidente Bruno Plucani ed il consiglio direttivo sezionale hanno voluto dare un segnale, che è stato recepito dagli alpini e dalla comunità cittadina. Il proponimento era di avvicinarsi alla gente della città e finalmente far trascorrere a loro una giornata in compagnia con gli alpini. Il messaggio è stato recepito, sono venuti in parecchi, iscritti e simpatizzanti della città che hanno apprezzato la convivialità, il menù e soprattutto l'esibizione del coro A.N.A. Valnure applauditissimo da tutti i presenti. Ovviamente si sono verificate carenze e piccole lacune organizzative, per gli appuntamenti futuri occorre perciò rivisitare e cambiare alcuni punti e fare in modo che tutti i gruppi diano il loro contributo di idee ed organizzativo, alcuni lo hanno già fatto con soddisfazione. Il nostro presidente sostiene, si accalora ed insiste che la sede è degli alpini, che deve essere valorizzata perchè è la nostra CASA PROVINCIALE, e deve essere il fiore all'occhiello della SEZIONE perchè gli alpini hanno



Sullo sfondo il palazzo Farnese illuminato dagli splendidi fuochi d'artificio

ciò che meritavano e anche se comporta non pochi sacrifici nella cura, compete a noi dal primo all'ultimo alpino rendere la nostra SEDE accogliente.

Mar. Sesto

A CAORSO 56° FESTA GRANDA e 85° DELLA SEZIONE

L'annuale e più importante manifestazione della sezione piacentina si è tenuta a Caorso. Attivo e vivace borgo situato sulla sponda destra del fiume Po a pochi chilometri dal capoluogo, che per la prima volta ha ospitato il tradizionale appuntamento. L'impegno assunto dal capogruppo *Sivano Pagani* e dai suoi alpini è stato brillantemente onorato rispettando le aspettative, grazie soprattutto alla fattiva collaborazione dell'amministrazione comunale e alla disponibilità dei sindaco *Fabio Callori*, veramente entusiasta di ospitare nel suo paese la *Festa Granda*.

La presenza del presidente nazio-

tutta la nostra provincia e da quelle confinanti e non, con diversi striscioni dei vari gruppi riportanti gli emblematici, ma significativi e sinceri moti che vengono dal cuore e rispecchiano la generosità e la disponibilità degli alpini. L'ottimo servizio d'ordine ha condotto la sfilata al termine della quale è seguita la S. Messa - (celebrata dal cappellano don *Stefano Garilli* e dal parroco, don *Giuseppe Tosca*) - che si è conclusa con la Preghiera dell'Alpino recitata con appropriato calore dal generale *Luigi Morena*, ospite fisso alle cerimonie alpine piacentine.

Numerose le autorità civili e mili-



Piazza IV Novembre gremita di alpini

nale, *Corrado Perona*, ha reso ancora più prestigiosa l'annuale Adunata Sezionale che ha registrato un notevole afflusso di penne nere provenienti dalla nostra provincia, da quelle vicine, dalle regioni limitrofe nonché dalla Francia, dalla Germania e perfino da New York.

Circa 1.500 gli alpini che hanno invaso Caorso. La manifestazione è iniziata venerdì 14 settembre alle ore 21 nella chiesa parrocchiale, con il concerto dei Cori A.N.A. Valnure e Coro Montenero. Una serata veramente ben riuscita che ha gratificato i numerosi presenti con una prestazione degna di lode e lo hanno ben confermato i prolungati applausi tributati agli interpreti dei bellissimi canti alpini.

Sabato pomeriggio ufficiale "Benvenuto agli ospiti" nella sala consiliare del Municipio, a cui è seguita l'interessante presentazione del libro "Il sacrificio della Julia in Russia" di Carlo Vicentini presentato dal giornalista Federico Frighi e commentato dall'autore stesso nel vecchio cortile della Rocca.

Domenica mattina, nella piazza antistante l'imponente e storico Castello della Rocca, sede del municipio, con l'alzabandiera è iniziata la giornata clou della 56ª Festa Granda, seguita dalla sfilata nelle vie del centro. Presenti 17 vessilli e 90 gli alpiardetti arrivati da

tari presenti alle quali il presidente sezionale Bruno Plucani ha rivolto il benvenuto ricordando che quest'anno ricorre l'85° anniversario di fondazione della sezione piacentina. Il primo cittadino Fabio Callori si è detto onorato ed orgoglioso di aver ospitato un così grande evento aggiungendo che questa "esperienza sarà indimenticabile". Il capogruppo Silvano Pagani, visibilmente commosso, ha ringraziato i suoi alpini per l'aiuto prestato nell'organizzazione della festa, l'amministrazione per la collaborazione, le autorità e tutti i presenti per essere intervenuti così numerosi. "La mia presenza - ha affermato il presidente Perona prendendo la parola - oltre che un piacere è un



Il capogruppo Silvano Pagani con il presidente nazionale Corrado Perona



Il sindaco Fabio Callori, Carlo Vicentini e il presidente Sez. Bruno Plucani

dovere e sono felice di essere con voi in questa splendida e importante giornata alpina".

Ha poi proseguito con un caloroso discorso durante il quale ha ribadito i principi ai quali il popolo alpino si ispira e la sincera disponibilità nei compiti che si assume nei confronti della società.

Ha elogiato e ringraziato i giovani che ancora una volta hanno voluto scortare la "camionetta" dei Reduci, "Veci" che rappresentano il sacrificio e sono l'esempio per i giovani, che costituiscono la continuità e la speranza.

Concludendo ha quindi auspicato che il ricordo della Festa Granda

Un grande applauso ha coronato la significativa orazione e la manifestazione è proseguita con la consegna di un contributo in denaro alla casa protetta "La Madonnina" di Caorso da parte della Fondazione della sezione provinciale intitolata al 'presidentissimo' *Arturo Govoni*, che ogni anno elargisce con generosità in occasione della tradizionale adunata sezionale. Ha fatto quindi seguito il tradizionale "passaggio della Stecca" dal capogruppo di Caorso a quello di Pontedell'Olio, alla presenza dei rispettivi sindaci per la prossima edizione della Festa Granda. Per solennizzare



Passaggio della stecca tra il sindaco di Caorso Fabio Callori e quello di Pontedell'Olio Roberto Spinola con i rispettivi capigruppo

"rimanga nel cuore di tutti i presenti, con la speranza che molti sappiano trasferire i valori e il significato delle imprese alpine non solo nei momenti di guerra, ma soprattutto in quelle di pace".

la ricorrenza è stata realizzata una cartolina con annullo postale disponibile in sede.

Dino Lombardi



CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. di Corsa in Montagna 2007

Abbiamo partecipato anche quest'anno al nostro campionato nazionale di corsa in montagna, ed anche quest'anno non abbiamo sfigurato. Grazie al bellissimo 12° posto guadagnato dal fuoriclasse **Claudio Tanzi**, la sezione di Piacenza compare ancora nel numero di quelle premiate.

Peccato per la mancata partecipazione di **Manuel Uselli**, già valente concorrente della scorsa edizione, fermato da un problema ad un ginocchio, ma che da buon alpino ha voluto comunque essere presente per sostenere il proprio compagno di ventura.

Il campionato è stato organizzato dalla sez. di Verona, presso il gruppo di Caprino Veronese, un bel paesino disteso alle prime pendici del monte Baldo, di vecchissime tradizioni alpine.

Abbiamo apprezzato la bella scalinata in centro al paese, costruita dagli alpini durante un periodo di riposo (come al solito... si fa per dire) dalle fatiche belliche, testimone dei primi fiati lunghi dei nostri atleti.

Veniamo alla gara in sé; la partenza è avvenuta di buon mattino nel paese già intasato da numerosissimi concorrenti, partecipanti non solo alla nostra gara, ma anche ad altre, ciclistiche, concomitanti; gli atleti hanno impiegato tempi bassissimi per la percorrenza, a causa di un percorso non particolarmente tecnico, ma credetemi comunque sempre strabilianti. I primi arrivati



Gianluca Gazzola con Claudio Tanzi e Manuel Uselli

mi hanno sorpreso con il caffè ancora a metà! Tra loro anche il nostro rappresentante.

A pranzo abbiamo potuto anche incontrare una campionessa sportiva caprinense assai conosciuta: Sara Simeoni, l'indimenticata saltatrice primatista nell'alto.

Il prossimo anno, dopo l'adunata nazionale, torneremo probabilmente a Vittorio Veneto ancora vicino a Bassano, in autunno, per partecipare ancora al campionato A.N.A. di corsa in montagna, ma per allora la speranza è quella di portarci una squadra più nutrita, invito quindi tutti gli alpini appassionati di corsa a farsi avanti per tenere alto il nome della sezione di Piacenza anche a livello nazionale.

G.L.G.

CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. DI TIRO

A Settembre gli alpini della sezione di Piacenza Franco Poggioli e Matteo Ghetti hanno partecipato al campionato nazionale di tiro a Parma.

La specialità prevista era la carabina cal. 22 con tiratore a terra. I nostri si

sono trovati a concorrere con fior di professionisti, e, pensando allo scotto del noviziato, non si sono comportati neppure male. Alla fine la sezione non ha sfigurato al cospetto di tutte le sezioni alpine d'Italia.

Come al solito però l'importante era partecipare e, a detta degli stessi concorrenti, l'anno prossimo dovremo inviare più tiratori, infatti, l'eccezionalità di una giornata sportivo-alpina come questa, più che alla gara in sé, è dovuta all'amalgama e allo spirito di amicizia del gruppo dei partecipanti.

Complimenti a tutti i partecipanti ed arrivederci al prossimo anno su altre linee di tiro.

G.L.G.



I partecipanti alla gara di tiro Gaetano Morosoli, Franco Poggioli, Maurizio Astori (presidente sez. Parma) e Matteo Ghetti



Sezione in gramaglie



GRUPPO ALPINI DI PIACENZA

Pietra Pietro

GRUPPO ALPINI DI RIVERGARO

Rossi Beniamino

Pozzati Franco

Solari Danilo

GRUPPO ALPINI DI MORFASSO

Boiardi Giuseppe

Perotti Marco *fondatore del gruppo*

GRUPPO ALPINI DI GROPPALLO

Chinosi Antonio

Garilli Paolo

GRUPPO ALPINI DI SARMATO

Golzi Stefano

Maggi Franco

Poggi Ettore *fondatore del gruppo*

GRUPPO ALPINI DI PIANELLO

Ferlisi Luigi

GRUPPO ALPINI DI FIORENZUOLA

Crovetti Antonio

GRUPPO ALPINI DI C.S. GIOVANNI

Chiesa Giuseppe

Frassinetti Cesare

Groppi Marco *fondatore del gruppo*

VOLONTARI a COSTALOVARA

Sono 4 i volontari della nostra Sezione che hanno partecipato ai lavori di ristrutturazione al soggiorno alpino di Costalovara (Bz) programmato dall'A.N.A. nazionale.

Hanno "programmato" le loro ferie dal 24 al 30 settembre u.s. e da buoni alpini hanno collaborato con la Sezione di Bolzano alla sistemazione del sottotetto con fissaggio carta catramata alla sostituzione di telai delle finestre e delle porte. I quattro: **Renato Albasi, Sergio Cassinelli, Sandro Nicolini, Luciano Palombi**, alquanto soddisfatti di come stanno portando avanti i lavori, spiegano che anche altri volontari alpini di Sezioni diverse si dedicano con particolare attenzione alla sistemazione dell'intera struttura. Sveglia alle ore 6.30 e dopo la

colazione la giornata inizia con l'alzabandiera ed i volontari ricordano con nostalgia il periodo del servizio militare. "Emozionante - dicono - quando, al mattino, prima di iniziare i lavori, si aspetta l'alzabandiera sull'attenti salutandolo militarmente". In piena amicizia si dà inizio ai lavori. "È un posto bellissimo - spiegano i volontari - che merita di essere ristrutturato e soprattutto vale la pena (chi può) trascorrere le proprie vacanze con la propria famiglia a ritrarsi corpo e spirito". "Aspettiamo altri volontari - dice Sergio Cassinelli - noi siamo pronti a formare nuove squadre in questo splendido e grande complesso di Costa Lovara". A questi quattro volonterosi un grazie di cuore.

B.P.



I volontari davanti all'edificio in fase di ristrutturazione

MANDELLO DEL LARIO Grande successo al Raduno del 2° Raggruppamento

Numerose le penne nere presenti alla manifestazione del 2° raggruppamento delle sezioni della Lombardia, e dell'Emilia Romagna.

Dopo la S. Messa celebrata in onore ai caduti, a rappresentare gli alpini della nostra sezione hanno sfilato il Presidente Bruno Plucani con alcuni consiglieri e i gruppi di: Bettola, Carpaneto, Cortemag-

giore, Fiorenzuola, Lugagnano, Monticelli d'Ongina, Pianello, Piozzano, Podenzano, Pontedell'Olio, Rivergaro, San Giorgio, Sarmato, Settima, Vigolzone e Ziano. Dopo i rituali discorsi di circostanza è stato rinnovato l'appuntamento per il prossimo raggruppamento che si terrà a Vigevano.

L. Acerbi

OSSIGENO PER RADIOSCARPA

Ass. Fam. Caduti e Dispersi	€ 250
Gruppo Pecorara	€ 500
Gruppo Bassa Val Trebbia	€ 1.500
Settima, Travo, S. Nicolò, Rivergaro	

Durante la cerimonia tenuta in Piazza Duomo a Piacenza per il saluto al Vescovo uscente di Piacenza Luciano Monari, il gruppo di Groppallo si è prodigato distribuendo "Vin brulé" ai numerosissimi presenti.

Stella alpina

Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del gruppo di Groppallo a Costantino Cavanna e a mamma Donata per la nascita della stellina Vanessa.

Spettacolare Concerto di Cori Alpini - 10 Novembre 2007

Grande successo del concerto vocale "Sul Cappello" organizzato dal gruppo di Fiorenzuola nel rinnovato e impreziosito Teatro Verdi, un vero gioiello di pregevole fattura e dotato di un'ottima acustica.

In un'eccezionale ed elegante cornice di un numeroso ed attento pubblico, che ha occupato ogni ordine di posti, si sono esibiti il Coro A.N.A. VALNURE della sezione di Piacenza guidato da Don Gianrico Fornasari e quale straordinario ospite il Coro GRIGNA della sezione Alpini di Lecco diretto dal maestro Giuseppe Scaioli cultore e custode di un copioso repertorio di canti alpini e popolari del nostro Appennino e delle nostre vallate.

La diversità di interpretazione e la particolare e differente esecuzione delle varie cantiche hanno contraddistinto la personalità di due stili diversi. Sostanzialmente i temi sono poi quelli classici: la nostalgia del paese lasciato per la chiamata alle armi, il conseguente abbandono dei luoghi e degli affetti più cari, quali la morosa, i genitori e gli amici, il ricordo di momenti e di fatti legati agli episodi di vita militare.

Racconti dettati dallo spirito e dal sentimento che viene dal cuore, elemento base della canzone popolare. Il pubblico ha seguito con ammirazione e attenzione prima il Coro A.N.A. che ha eseguito canti talmente noti tanto da indurre Don Gianrico a invi-



L'assessore Tribi, il presidente Plucani e il m° del Coro Grigna Giuseppe Scaioli

tare i presenti a cantare insieme al Coro. Momento di grande emozione che ha entusiasmato tutti.

Significativa la citazione degli alpini del Grigna: "Fin quando un popolo canta, c'è speranza" di padre David Maria Turoldo, poeta popolare che

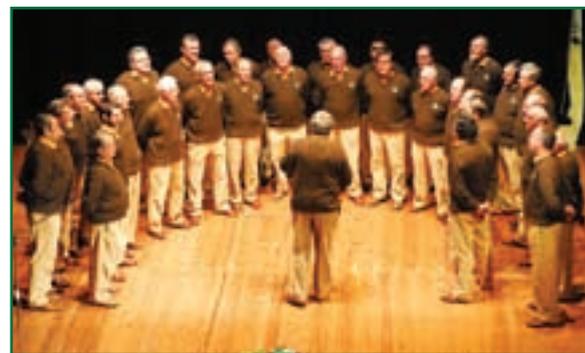
sapeva parlare al cuore degli uomini. Suggestiva e pregnante l'esecuzione degli ultimi due brani eseguiti insieme dai due cori e in special modo il classico "Signore delle cime" che hanno saputo fondere all'unisono le diverse caratteristiche coinvolgendo la partecipazione del pubblico e conquistando un fragoroso e prolungato applauso finale che ha concluso quella piacevolissima quanto emozionante serata organizzata dal Gruppo Alpini di Fiorenzuola in collaborazione con il Comune e la Provincia.

Brillante conduttore della serata il tenente alpino Franco Meneghelli che ha presentato: il presidente sezionale Bruno Plucani, il capogruppo di Fiorenzuola Alberto Mezzadri, e cav. Guido Inzani tra i fondatori del gruppo nel lontano 1948.

Calorosi ringraziamenti sono quindi stati rivolti all'assessore alpino Fernando Tribi quale rappresentante della Provincia, al sindaco Giovanni Compiani e al vice Giuseppe Brusamonti e all'assessore alla cultura Nicoletta Barbieri.



Il coro Grigna diretto dal m° Giuseppe Scaioli



Il coro A.N.A. Valnure



Il Teatro Verdi gremito in ogni ordine di posti

Il repertorio del Coro A.N.A. Valnure passa dal tema della nostalgia, dell'attesa, del sacrificio, fino ad arrivare a quello della serenata ed è proprio a questo punto che entrano in scena tre giovani allieve della vallata che Don Gianrico ha voluto introdurre per premiare, con le loro tipiche voci femminili di montagna, ancora una volta il significato della canzone popolare come espressione dell'animo umano.

Il maestro Fornasari ha quindi presentato il Coro Grigna diretto da Giuseppe Scaioli, artista di notevole spessore, con il quale esiste, da più di un decennio, una assidua collabo-



Il fondatore del Gruppo cav. Guido Inzani

Una targa di riconoscimento per la collaborazione prestata nella creazione dell'immagine usata nella promozione al geometra Romano Fassa quale amico degli alpini.

Il ricavato dell'incasso verrà destinato al centro anziani ex Faini e ai ragazzi diversamente abili del Lucca.

Dino Lombardi

ADUNATA 8° COMPAGNIA MORTAI "LA TERRIBILE"

Il 21 e 22 aprile a Tolmezzo si sono ritrovati per la consueta Adunata annuale l'8° Compagnia Mortai detta "La Terribile" allora

comandata dai Gen. Bruno Stefanutti ed Egidio Grusolin. Nel capoluogo carnico erano, tra i numerosi alpini intervenuti, pre-

senti il ten. Tommaso Girelli ed il ten. Sergio Colombini ora generale di Corpo d'Armata.

A far da cornice all'altare della cap-

pella durante la celebrazione della funzione i tagliardetti dei gruppi alpini di San Nicolò, Settima e Pontedell'olio della sezione di Piacenza.

Alpi



SARMATO

Tre giorni di "Alpinità", l'ha definita il Presidente sezionale Bruno Plucani nella sua riflessione durante la cerimonia di premiazione dei giovani studenti vincitori della annuale borsa di studio conferita agli alunni licenziati dalla locale III^a media con il giudizio di "ottimo".

Partita venerdì sera con la presentazione del libro dell'alpino trentino *Giorgio De Biase* e continuata sabato nell'incontro con insegnanti ed alunni della locale scuola media con i quali, insieme a *Pierangelo Arati* e *Sesto Marazzi*, capo gruppo e segretario di Sarmato, ed a *Bruno Plucani* presidente della sezione di Piacenza, l'autore ha intrattenuto un bellissimo dialogo. Il libro, "Gli alpini nella campagna di Russia", "vuol essere un omaggio commosso e riverente a coloro che non sono tornati, alle migliaia di caduti che nella steppa russa hanno lasciato il fiore della gioventù; ai dispersi, cui la sorte non ha nemmeno riservato il segno della pietà cristiana; ai feriti, ai superstiti, a tutti i combattenti, per dire loro, ancora una volta, che quelle sofferenze inaudite non sono state vane, ma hanno aperto un solco nella nostra coscienza, un segno di pace e libertà" ("Diario di guerra" di Donato

Turrini) Domenica grande festa, con sfilata, S.Messa, e consegna dei premi ai ragazzi meritevoli delle medie. Non prima di avere ascoltato alcune commosse e sentite testimonianze, come quella del cap.no *Vittorio Valentino*, ufficiale paracadutista alpino prima, medico e primario ospedaliero poi. Valentino ha parlato con naturalezza e semplicità di un essere alpino sempre nella vita. "Lo sono stato da ufficiale, quando dovevo formare nei miei giovani lo spirito di sacrificio, la dedizione al corpo ed alla Patria fino al dono supremo della vita. ... Ho cercato di esserlo anche da civile, nella professione, nella famiglia, nell'ospedale dove ho cercato di curare al meglio tutti senza distinzioni, ma in particolare gli alpini piacentini."

Il capo gruppo *Pierangelo Arati* ha ricordato che cade quest'anno il decennale della costruzione della sede e ringrazia tutti gli alpini che in questi anni hanno con lui collaborato alla buona riuscita delle attività. Presenta il "Famoso Coro" di Cantù, un coro di musica popolare Internazionale che accompagna il canto con pregevoli e divertenti scenette dei costumi antichi.

Semar



Le tre ragazze premiate accanto al vessillo sezionale: Giulia Riccardi, Laura Rezzoagli e Martina Mascellani

BORGONOVO

Il 23 settembre una bellissima giornata di sole ha accolto numerosi Alpini a Borgonovo per la celebrazione della quarta festa annuale del locale gruppo A.N.A.. Alla presenza del presidente sezionale Plucani e del consigliere di vallata Oddi con il vessillo sezionale di Piacenza, di 19 gagliardetti e dei rappresentanti di altre associazioni d'Arma si è aperta la manifestazione con l'alzabandiera in piazza della Rocca. La sfilata per le vie del paese accompagnata dal gruppo musicale "Orione" ha visto la partecipazione calorosa della popolazione soprattutto quando, dopo la conclusione della Santa Messa officiata da Don Fausto Arrisi e con la presenza del Coro di Casteggio, al corteo si sono aggiunti due muli accompagnati da due alpini del gruppo, nostalgici dei fedele compagno.

Dopo gli onori ai Caduti brevi discorsi del sindaco Francesconi, del presidente Plucani e del capogruppo Bosini hanno ricordato l'impegno degli Alpini della sezione di Piacenza ed in particolare del gruppo di Borgonovo che da un anno è impegnato nel progetto Truso per il restauro dell'antica chiesa. La raccolta di fondi al momento ha raggiunto la quota di 35743, 11 euro; la procedura di concessione



Il capogruppo Bosini, il presidente Plucani e il sindaco Francesconi

delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori si concluderà verosimilmente entro la prima metà di dicembre, i lavori inizieranno quindi la prossima primavera.

Maggiori e più aggiornate informazioni sull'attività del gruppo si possono ottenere collegandosi al nuovo sito internet del gruppo: www.anaborgonovo.altervista.org.

Prima di proseguire allegramente la giornata con il pranzo all'aperto presso la sede di Brusio la cerimonia ufficiale si è conclusa con la lettura della poesia in dialetto "L'Alpein" di Raimondo Vincini di Lugagnano da parte della figlia (che verrà pubblicata prossimamente).

Bos.

SETTIMA

Come ogni anno il Gruppo Alpini di Settima, guidato dal Capogruppo *Roberto Ronda*, consigliere della sezione di Piacenza, ha organizzato la cerimonia in onore dei Caduti in guerra.

Alla sfilata hanno partecipato un folto numero di alpini (circa 300) accompagnati dal vessillo sezionale, il gonfalone del Comune e dai gagliardetti dei gruppi provinciali. Diverse le autorità religiose e militari fra le quali il sindaco *Maria Angela Bianchi*, il presidente sezionale *Bruno Plucani*, il ten. colonnello *Francesco Caltagirone* comandante di Stato Maggiore della Regione Lombardia, il maresciallo *Bruno Mandas* comandante del Deposito Munizioni Trebbia del Genio Pontieri, il comandante della stazione dei carabinieri di Rivergato *Roberto Guasco*, *don Giacomo Ferraglio* ex cappellano della sezione, gli ex presidenti *Aldo Silva* e *Carlo Fummi*.

La Santa Messa è stata celebrata da *don Giacomo Ferraglio*, coadiuvato dal titolare della parrocchia *don Giovanni Savi* da sempre amico degli alpini. Dopo la S. Messa il corteo si è recato al monumento ai Caduti dove è stata depositata sulle note del silenzio una corona d'alloro. Sono quindi seguiti i vari discorsi.

Il Sindaco si è detto onorato di partecipare a questa cerimonia che testimonia sempre di più la coesione e i principi che determinano i valori nei quali gli alpini credono. Il capogruppo Ronda ha ringraziato i presenti per essere intervenuti così numerosi e ha



espresso la gratitudine di tutto il gruppo verso coloro che hanno contribuito materialmente ed economicamente al rifacimento del marciapiede e dei nuovigradini installati davanti alla sede.

E quindi venuto il momento dell'oratore ufficiale tenente *Giuseppe Ghittoni*, consigliere tesoriere sezionale che con parole appropriate e toccanti ha ricordato come da sempre gli alpini si sono e si sapranno distinguere nel loro comportamento nei riguardi del prossimo mettendo sempre in evidenza la loro totale disponibilità. Ricordando succintamente i principi e i valori nei quali il popolo alpino crede e secondo i quali agisce e auspicando che l'esempio degli alpini riesca a influenzare tutti gli italiani specialmente in momenti così difficili quando la nostra Italia ha tanto bisogno per superare le difficoltà contingenti.

Il presidente sezionale Bruno Plucani ha ringraziato i presenti per essere intervenuti così numerosi ed ha elogiato il capogruppo Roberto Ronda per la precisa e adeguata organizzazione e per le opere di ripristino apportate alla sede.

Dino Lombardi

PIANELLO

Domenica 11 Novembre gli Alpini del Gruppo di Pianello ed Alta Val Tidone hanno celebrato la giornata delle Forze Armate e dei Caduti, mettendo in luce la continuità tra passato e futuro. Alla commemorazione e all'omaggio ai Caduti ha fatto seguito la consegna dei diplomi e delle Borse di Studio ai "Bravissimi" della terza media di Pianello, che si sono distinti per il conseguimento del diploma con il massimo dei voti.

Un invito alle giovani generazioni a preservare la memoria e a riconoscersi nei valori di coraggio, fedeltà e sacrificio che hanno sempre animato l'azione delle nostre Forze Armate. Dopo la lettura dei

"Bollettino della Vittoria" il sindaco di Pianello *Dott. Franco Carlappi* e il Capogruppo degli Alpini *Cav. Giuseppe Marchetti*, hanno proceduto alla premiazione degli studenti: *Emilio Bobba*, *Federico Colla*, *Ginevra* e *Giustina Gattoni*, *Cristina Guglielmetti*, *Monica Mossi*, *Arianna Sidri* e *Ambra Zanetti*. Alla sfilata lungo le vie del paese hanno partecipato numerose autorità militari, civili e religiose, ma anche tanti cittadini, oltre alle rappresentanze delle associazioni combattentistiche e di volontariato locali e limitrofe.

Giumar



Il Direttivo del Gruppo di Pianello, le autorità locali e gli studenti premiati

PODENZANO



Il coro Montenero durante l'esibizione in chiesa

Il gruppo alpini ha celebrato l'annuale Festa sociale con la S. Messa e la rituale deposizione



La foto storica vicino al famoso "Scarpone", viene pubblicata in quanto non è ancora stato possibile riconoscere i primi due personaggi sul lato destro. Quindi se qualcuno si identificasse è pregato di contattare il capogruppo di Podenzano Giovanni Carini o la sede della sezione di Piacenza.

della corona di alloro al monumento ai caduti. Presenti varie autorità civili, religiose e militari, numerosi gagliardetti dei gruppi della provincia e non solo, il presidente sezione **Bruno Plucani** e il vice **Gino Luigi Acerbi** scortati dal Vessillo di Piacenza.

Nell'occasione è stata ricordata l'inaugurazione, di oltre 50 anni or sono, della realizzazione di un grande "Scarpone Alpino" realizzato da un gruppo di volontari e con il quale il locale gruppo si recò dagli anni 50 ai 70 ad ogni manifestazione alpina sfilando in corteo. Dentro a questo grande scarpone si alternavano giovani di ambo i sessi che si dilettavano a suonare la fisarmonica accompagnando la fanfara, un quadretto che ha sempre destato grande simpatia. E' stata inoltre consegnata al capogruppo di S. **Giorgio Giuseppe Cravedi** una targa come suggello dell'amicizia che lega i due gruppi confinanti.

Nella foto il gruppo del coro Montenero di Pontedell'olio diretto dal maestro **Mario Azzali** sempre presente in questa manifestazione.

Dielle

MORFASSO

Il 22 luglio u.s. è ripresa dopo alcuni anni di assenza, la celebrazione annuale degli alpini di Morfasso in onore dei propri caduti in guerra e in pace. La cerimonia è iniziata alle ore 12, con la S. Messa celebrata dal

parroco **Don Gianfranco Marchi**, presente il sindaco di Morfasso **Marco Rigolli**, il brigadiere **Sileo** della locale sezione dei Carabinieri e il presidente della sezione alpini di Piacenza **Bruno Plucani** e il reduce.



Nella foto al centro accanto al presidente sezione **Plucani** il reduce **Giuseppe Boiardi** che, nonostante le precarie condizioni di salute, ha voluto prendere parte alla cerimonia. Purtroppo dopo breve tempo il reduce ha raggiunto il Paradiso del gen. **Cantore**.

RIVERGARO

Lo scorso 18 novembre il gruppo di Rivergaro ha, come di consuetudine, ricordato i caduti di tutte le guerre e gli alpini del gruppo andati avanti.

Dopo la cerimonia dell'alzabandiera il corteo si è recato al Santuario della Beata Vergine delle Grazie, dove Padre **Achille Taborelli** ha celebrato il rito eucaristico.

Parole semplici ma toccanti quelle del missionario scalabriniano: "Siamo



saliti per adorare Maria "candida più della neve", come recita la preghiera dell'alpino. La casa di Maria è quindi casa di tutti gli alpini".

Oratore ufficiale il presidente della Sezione di Como, **Achille Gregori**, che ha ricordato le tante peculiarità degli alpini, prima fra tutte la capacità di stare insieme, di vivere le stesse emozioni condividendo valori comuni. Un bravo dunque al capogruppo **Luigi Mercori** e a tutti i suoi alpini, davvero infaticabili e attaccati al loro gruppo. Un saluto particolare va dalle colonne di **Radio Scarpa** al nuovo comandante della stazione dei carabinieri, il maresciallo capo **Roberto Guasco** che prima ancora di portare gli alamari ha portato in testa il cappello con la penna nera, ed è una traccia che nel dna resta indelebile!

G. Ghittoni

VEGLIA VERDE-Pieve Dugliara

Una bella iniziativa ha visto collaborare strettamente i gruppi della bassa Val Trebbia, Travo, Rivergaro, Settima, e S.Nicolo' che il 14-15 luglio hanno organizzato la loro prima veglia verde con l'intento primario di fare beneficenza. Un lavoro che nasce prima di tutto dalla forte amicizia che lega questi gruppi Alpini, senza gelosie, con tanta umiltà e voglia di stare insieme facendo del bene, tanti volontari che hanno contribuito alla piena riuscita dell'evento. Apprezzamento è stato espresso dal presidente sezione **Bruno Plucani**, soddisfatto per la numerosa partecipazione e il lavoro svolto dai Gruppi.

Si è potuto così conferire alla Fondazione **Arturo Govoni** e al notiziario sezione **Radioscarpa** la considerevole somma di 3.000 euro frutto dell'incasso, gli alpini della Bassa Val Trebbia non si sono fermati qui; a

coronamento della loro iniziativa hanno voluto lasciare un ulteriore segno della loro solidarietà contribuendo con un'offerta alle necessità di una famiglia di Casaliggio bisognosa di forti somme da destinare alla riabilitazione di due gemelli di 8 anni dopo l'operazione che subiranno a New York nel tentativo di rimediare ad una sfortunata malattia contratta nei primi mesi di vita. In chiusura i Capigruppo **Girometta**, **Mercori Ronda** e **Ferrari** rivolgono sinceri ringraziamenti al parroco di Pieve Dugliara **Don Bisioni**, al **Sig. Romano Gazzola**, al **Sig. Benito Gianlorenzi** e a tutte le bravissime cuoche che tanti complimenti hanno ricevuto da chi ha potuto apprezzare i loro prelibati piatti, e simbolicamente rivolgono un applauso a tutti i loro iscritti per la bellissima prova d'orchestra che hanno saputo esibire.

W gli Alpini.

Roberto Ronda



PERINO

Alcuni mesi or sono il gruppo di Perino ha ufficialmente inaugurato e consegnato alla parrocchia lo scivolo per i diversamente abili, della chiesa parrocchiale. La benedizione è stata impartita dal parroco **don Pietro Testa**; il taglio del nastro eseguito dal sindaco alpino **Severino Armani**, presente la sig.ra **Rosetta Valla**, vedova di **Luigi Zavattoni**, nostro capo gruppo andato avanti e famigliari. Erano presenti numerosi alpini del gruppo e cittadini. Lo scivolo è stato dedicato a **Luigi Zavattoni** con una targa, sulla quale è impresso il logo dell'Associazione Nazionale Alpini gruppo di Perino e la dicitura: in memoria di **Luigi Zavattoni**. Tramite queste poche righe colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro, alpini e non, che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione dell'opera, di

cui gli alpini del gruppo di Perino ne vanno fieri.

Luigi F.



Il capogruppo **Luigi Fugazza** con il sindaco **Severino Armani** e l'amata nipotina di "Zavattoni" al momento del taglio del nastro

MONTICELLI D'ONGINA

Di questi tempi, durante i quali le Sezioni A.N.A. hanno l'obiettivo di consolidarsi e di mantenere il numero degli iscritti a causa della mancanza ormai endemica della cosiddetta "linfa vitale" (gli Alpini che si congedano), la costituzione di un nuovo Gruppo Alpini non può e non deve passare inosservata.

E' in questo contesto che lo scorso 29 aprile 2007, quaranta Alpini di Monticelli d'Ongina, di cui almeno una trentina mai iscritti all'ANA, hanno celebrato la nascita del loro nuovo Gruppo nella festosa cornice della frazione di S.Nazzaro d'Ongina. Gli Alpini Monticellesi, guidati dal Capogruppo *Giuseppe Corradi*, hanno organizzato una splendida cerimonia, semplice ed Alpina, alla presenza del Vessillo della Sezione di Piacenza e di 23 gagliardetti. Dopo l'ammassamento di fronte al monumento ai caduti realizzato dal Capitano degli Alpini *Nardo Pajella*, nativo di Monticelli, la sfilata è proseguita per le vie del paese accompagnata dalle festose note delle musiche suonate dallo

splendido Corpo Bandistico Monticellese, per terminare di fronte alla Chiesa Parrocchiale, dove la Madrina *Vanna Fornasari*, vedova di un Alpino del paese, attendeva di prendere in consegna il Gagliardetto. Dopo la benedizione dello stesso, iniziava la S.Messa officiata da *Don Corrado Canepari*, parroco di S.Nazzaro e grande amico degli Alpini, allietata dagli stupendi canti del Coro Montenero di Ponte dell'Olio, i quali, eseguiti con la consueta maestria, hanno fatto apparire più di una lacrima negli occhi dei presenti.

Alla fine, hanno preso la parola il Presidente della Sezione di Piacenza *Bruno Plucani*, visibilmente orgoglioso per la nascita del nuovo gruppo, ed il Sindaco uscente di Monticelli d'Ongina, nonché Presidente della Provincia di Piacenza *Gianluigi Boiardi*, che ha espresso tutta la sua soddisfazione per l'arrivo degli Alpini nella comunità monticellese.

Giu.Co.



Il gruppo con la madrina Vanna Fornasari

CORTEMAGGIORE

Fabio Devoti rieleto capogruppo

Dopo la rituale Festa di gruppo iniziata con la S. Messa celebrata nella chiesa dei Sacramentini alla quale hanno preso parte numerosi gruppi della provincia con i relativi gagliardetti e il presidente della sezione A.N.A. piacentina accompagnato dal vessillo sezionale e da diversi alpini della città compresi il vice presidente Luigi Acerbi e l'ex presidente Aldo Silva. Diverse le autorità civili, religiose e militari, la cerimonia è stata caratterizzata dalla premiazione da parte del sindaco Gian Luigi Repetti del presi-

dente della sezione combattenti *Ermido Moschini* reduce della 2ª Guerra terminata con un affettuoso e commovente abbraccio. Dopo il consueto frugale rinfresco i componenti del gruppo si sono riuniti per procedere alle elezioni. Per la cronaca come già detto a *Fabio Devoti* è stato riconfermato capogruppo e quindi gli altri incarichi sono stati affidati ad *Antonio Orsi* e *Claudio Tadini* (vice), *Giuseppe Cignatta* (tesoriere). *Consiglieri: Marco Cignatta, Roberto Tagliaterra, Aldo Repetti, Gilberto Tedeschi, Vincenzo Soldi, Luigi Merli.*



Foto di gruppo dopo la cerimonia

PIOZZANO

Festa di gruppo il 5 agosto, presenti 22 gagliardetti numerosi alpini, autorità civili e militari. S. Messa celebrata dal capo gruppo don Stefano Garilli accompagnato dal "Coro Montenero".



Posa della corona in ferro battuto, donata dal cav. Alfredo Scrocchi al monumento ai caduti

Ricerca persone

Sono Bergonzi Andrea e cerco qualsiasi tipo di informazione riguardante mio nonno, Cavaciuti Mario (classe 1917, inquadrato nel 3° Reggimento Alpino in Val di Susa, indicato nella foto dalla freccia), sul periodo in cui era sotto le armi (dal '38 al '43) da parte di chi appartenesse al suo stesso Reggimento, da chi abbia avuto a che fare con lui o da chi si riconosce in questa foto. Mio nonno ha combattuto la battaglia contro la Francia del '40: era conducente di muli per il supporto dell'artiglieria trasportando armamenti. Mio nonno ha vissuto prima e dopo la Seconda Guerra Mondiale a Rusteghini di Morfasso (PC) fino al 1998 quando è venuto a mancare.

Potete trovarmi ai seguenti recapiti:

Via G. Lanza, 44 - 29100 Piacenza - tel.: 0523-451561; - cell.: 349-1885990.



Mi chiamo Giovanni Macori residente a Cesena in Via Sangemini 40 tel. 0547.661564.

Vorrei rintracciare l'Alpino Girolamo FIORI classe 1941 che era di servizio assieme a me presso l'infermeria della Caserma dell'8° a Pontebba (UD), negli anni 1962 e 1963. Fiori non era del mio Reggimento, ma dell'11° da posizione, la cui Compagnia era ospitata presso la Caserma dell'8°.

Quando mi congedai nel marzo 1963, dimenticai di chiedere al Fiori l'indirizzo per questo da allora, non ho più avuto sue notizie.

Non ricordo il Comune di residenza del Fiori, per questo sono a chiedere aiuto al fine di controllare, con la speranza che sia iscritto all'A.N.A., se nei vari Gruppi della Sezione, sia presente il suo nominativo e, nel caso affermativo fornire l'indirizzo.

Ringraziando, colgo l'occasione per inviare saluti alpini.



REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Viale Risorgimento, 18 - Piacenza - Tel. 0523 322980 - www.anapiacenza.it - info@anapiacenza.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Dino Lombardi

COMITATO DI REDAZIONE

Presidente: Bruno Plucani

Membri: A. Gemelli, R. Migli, G. Gazzola, G. Ghittoni

Addetto alla spedizione: G. Manfredi